

SCHEDA INFORMATIVA : Bandi salute 2024

TITOLARITA'

Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa sociale srl

OGGETTO DEL BANDO

Il Fondo per la Repubblica Digitale, nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Fondo Nazionale Complementare (FNC), è destinato al sostegno di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, con la finalità di accrescere le competenze digitali. Il bando "Fuoriclasse" ha l'obiettivo di sostenere progetti in grado di realizzare efficaci azioni formative in ambito digitale e di valorizzare le potenzialità, attitudini e ambizioni delle persone detenute tramite una presa in carico personalizzata e la costruzione di percorsi integrati che ne facilitino il reinserimento sociale e lavorativo, con il fine ultimo di contrastare il fenomeno della recidiva.

INTERVENTI PROPOSTI ED AZIONI

Gli interventi proposti potranno prevedere azioni di:

- formazione digitale, in termini di alfabetizzazione e/o acquisizione di competenze di base e/o avanzate, in linea con le peculiarità del target di riferimento e con l'obiettivo ultimo del presente bando;
- formazione per lo sviluppo di life e/o soft skills e – ove ritenuto necessario – per il miglioramento delle competenze linguistiche dei beneficiari stranieri;
- presa in carico e supporto dei beneficiari nel processo di riscoperta e consapevolezza di sé, attraverso un costante sostegno e coinvolgimento nelle attività di progetto;
- coinvolgimento di stakeholder, imprese private o enti pubblici, per la costruzione di percorsi formativi e orientamento al mondo del lavoro efficaci, che tengano conto dei fabbisogni professionali e dell'evoluzione di quest'ultimo, al fine di agevolare il reinserimento;
- creazione di opportunità di accompagnamento e/o inserimento professionale tramite il coinvolgimento diretto di imprese private o enti pubblici. Nell'ottica di massimizzare l'efficacia dei progetti selezionati, anche in termini di occupazione dei beneficiari, il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro potrà fornire, attraverso il raccordo tra Cabine di regia regionali, Cassa delle ammende e Parti sociali, supporto e strumenti informativi volti ad attivare potenziali sinergie inesprese sui territori;
- diffusione e promozione dell'iniziativa progettuale al fine di sensibilizzare gli ecosistemi locali (istituzioni, imprese e cittadini), abbattere i pregiudizi e creare un sistema inclusivo e virtuoso.

BENEFICIARI-DURATA PROGETTI

I beneficiari diretti delle attività progettuali dovranno essere detenuti con pena definitiva residua non superiore ai tre anni intra o extra moenia, in carico ad istituti di pena o uffici di esecuzione penale esterna.

La durata complessiva dei progetti deve essere non inferiore a 6 mesi e non superiore a 24 mesi. Le proposte potranno essere presentate da partenariati formati da un minimo di due ad un massimo di cinque soggetti.

Il Soggetto responsabile deve possedere i seguenti requisiti:

- essere un soggetto privato senza scopo di lucro;
- essere stato costituito da almeno due anni;
- non essere un'associazione di categoria, un sindacato o un'università privata (che possono partecipare al bando solo in qualità di partner);
- aver presentato una sola proposta in risposta al presente bando;
- non essere presente in altre proposte in qualità di partner nel presente bando.

I partner potranno essere enti pubblici o privati senza scopo di lucro.

BUDGET

Il bando mette a disposizione un ammontare complessivo di 5 milioni di euro.

Il contributo richiesto deve essere compreso tra 150 mila e 500 mila euro.

MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO-VOCI DI SPESA NON AMMISSIBILI

Modalità di liquidazione del contributo

La liquidazione del contributo avviene in quattro diverse tranches: □ anticipo (pari al 25% del contributo assegnato); □ primo pagamento (fino al 25% del contributo assegnato), previa presentazione di apposita rendicontazione; □ secondo pagamento (fino al 25% del contributo assegnato), previa presentazione di apposita rendicontazione; □ saldo, sulla base delle spese effettivamente sostenute e quietanzate. L'erogazione delle tranches di contributo assegnato al

progetto avverrà direttamente al Soggetto responsabile, previa presentazione di tutta la documentazione giustificativa che dimostri le spese effettivamente sostenute e quietanzate.

L'erogazione dei contributi sarà assoggettata alla ritenuta del 4%, di cui all'art. 28, comma 2 del DPR 600/73, nel caso sia destinata a imprese cooperative, a imprese sociali oppure a soggetti che svolgano, anche solo in via residuale, attività commerciale. Il Soggetto responsabile si farà carico della rendicontazione tecnica e finanziaria dell'intero progetto.

Le spese sostenute dai partner del progetto andranno documentate con le stesse modalità previste per le spese sostenute dal Soggetto responsabile. Inoltre, il Soggetto responsabile è tenuto a rendicontare l'avanzamento delle attività, il conseguimento dei risultati attesi e gli esiti dell'intervento secondo le modalità e gli strumenti predisposti dal Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale.

Voci di spesa non ammissibili

Non sono considerate ammissibili, e pertanto non valide ai fini della rendicontazione dei costi di progetto, le seguenti voci di spesa: a) spese di progettazione per la presentazione della proposta progettuale durante entrambe le fasi; b) fatture emesse fra i soggetti del partenariato: le spese sostenute dai partner di progetto andranno documentate con le stesse modalità previste per il Soggetto responsabile; c) erogazioni di contributi finanziari destinati al finanziamento di altri progetti; d) spese sostenute da enti non presenti tra i soggetti del partenariato; e) contributi richiesti per il finanziamento di attività non strettamente connesse alla realizzazione del progetto, quali ad esempio contributi per la gestione ordinaria delle attività usualmente svolte da uno qualsiasi dei soggetti del partenariato; f) spese soggette a rimborso da altri enti (fondazioni, Amministrazioni Pubbliche, Unione Europea, ecc.); g) spese per la creazione e sviluppo di piattaforme digitali per l'erogazione delle attività formative e di siti internet²⁴; h) oneri finanziari, commissioni bancarie e ammortamenti; i) qualsiasi costo che non dia luogo a un esborso monetario (quali, ad esempio, valorizzazione del lavoro volontario, immobili messi a disposizione delle attività progettuali, ecc.); j) autodichiarazioni di spesa, rimborsi forfettari a persone fisiche o giuridiche – ad esempio premi in denaro, contributi liberali, finanziamenti di altri progetti, sponsorizzazioni, donazioni, diarie, spese non comprovate da documenti di spesa; k) spese per la riqualificazione/ristrutturazione di infrastrutture fisiche

immobiliari, ad eccezione delle spese di adeguamento degli spazi degli istituti penitenziari coinvolti nella proposta progettuale necessari per la realizzazione delle attività formative per cui è previsto un ammontare massimo di 30.000 euro. L'IVA è considerata spesa ammissibile solo nei casi in cui costituisca componente di costo non recuperabile e che venga realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto responsabile o dagli altri soggetti del partenariato. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non sarà considerata un costo ammissibile. Eventuali ulteriori tipologie di spese non ammissibili saranno tempestivamente comunicate ai soggetti ammessi al contributo. Mediante l'invio online del progetto, il Soggetto responsabile prende atto del fatto che le verifiche che il Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale effettuerà potranno comportare una riduzione dell'importo originariamente accordato. Laddove ritenuto necessario, potranno essere richieste, a insindacabile giudizio del Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale, ulteriori verifiche e integrazioni documentali.

TERMINI E FASI DEL BANDO

Il bando prevede due fasi.

Nella prima fase i proponenti dovranno descrivere l'idea progettuale che intendono sviluppare fornendo indicazioni relative al budget e ai beneficiari, presentare la composizione e l'esperienza del partenariato negli ambiti di intervento del presente bando, indicare l'area di intervento e gli istituti penitenziari che si intende coinvolgere. Per le idee progettuali che supereranno la prima fase di valutazione, dovrà essere presentata la proposta progettuale esecutiva e definitiva in tutti i suoi aspetti. Il Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale procederà quindi ad una ulteriore valutazione delle proposte di progetto, individuando, al termine della seconda fase, quelle da sostenere e l'importo del contributo ad esse assegnato. Durante la prima fase le strutture penitenziarie non dovranno essere formalmente coinvolte nel partenariato. Infatti, il matching tra i soggetti proponenti e le strutture penitenziarie verrà perfezionato durante la seconda fase del bando grazie al supporto e alla supervisione degli uffici del Fondo e del

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. Ai soggetti proponenti dei progetti selezionati sarà fornito un servizio di supporto informativo, gratuito e facoltativo, in capo al Segretariato permanente istituito presso il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, al fine di facilitare l'accesso ai dati e alle informazioni riguardanti la popolazione carceraria e le strutture degli istituti penitenziari nonché tutte le particolarità del sistema carcerario a partire dalle normative applicabili e di riferimento. Non è previsto il rimborso delle spese sostenute durante le fasi di progettazione. **Le proposte progettuali dovranno essere inviate esclusivamente attraverso la piattaforma Re@dy entro le ore 13.00 del 07/02/2025 per accedere alla prima fase di valutazione.** Le tempistiche relative alla seconda fase di valutazione saranno definite e comunicate dal Fondo in relazione al numero e alla qualità delle proposte pervenute in prima fase.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Per maggiori informazioni consultare il sito: <https://www.fondorepubblicadigitale.it/> oppure contattare l'indirizzo e-mail: bandicst@ciesseti.eu